

AMAIE S.P.A.

Sede in via Armea 96 – Sanremo (IM) – Capitale sociale Euro 36.500.000 i.v.

Società soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Sanremo

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	Immobilizzazioni immateriali		
1)	Costi di impianto ed ampliamento	428.204	401.949
2)	Costi di sviluppo	-	-
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.258	14.405
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.447.235	1.556.950
5)	Avviamento	-	-
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7)	Altre	2.282.300	2.250.097
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.163.997	4.223.401
II	Immobilizzazioni materiali		
1)	Terreni e fabbricati	11.475.860	11.767.646
2)	Impianti e macchinari	36.437.322	37.119.825
3)	Attrezzature industriali e commerciali	659.922	653.867
4)	Altri beni	3.909.078	4.612.416
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	306.333	149.022
	Totale immobilizzazioni materiali	52.788.515	54.302.776
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate	-	-
b)	Imprese collegate	43.413	117.203
c)	Imprese controllanti	-	-
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis)	Altre imprese	-	-
2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate	-	-
b)	Verso imprese collegate	-	-
c)	Verso imprese controllanti	-	-
d)	Verso altri	62.709	58.799
3)	Altri titoli immobilizzati	-	-
4)	Azioni proprie	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	106.122	176.002
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		57.058.634	58.702.179
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.138.902	1.117.521
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	46.738
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale rimanenze	1.138.902	1.164.259
II	Crediti		
1)	Verso clienti	13.888.720	10.818.609
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	924.699	304.887
4)	Verso imprese controllanti	7.618.504	5.455.421
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.160	7.089
5-bis)	Crediti tributari	1.215.843	2.276.405
5-ter)	Imposte anticipate	953.788	793.895
5-quarter)	Verso altri	2.106.926	1.177.723
	Totale crediti	26.763.640	20.834.029
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Azioni proprie	-	-
6)	Altri titoli	-	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.875.153	2.564.393
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	22.333	29.737
	Totale disponibilità liquide	2.897.486	2.594.130
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		30.800.028	24.592.418
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		2.666.490	2.475.053
TOTALE ATTIVO		90.525.152	85.769.650

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale sociale	36.500.000	36.500.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserve di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	52.183	47.109
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve:		
	Riserva straordinaria	568.275	755.705
	Riserva da arrotondamento	-	- 3
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	6.387	- 1.048.323
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	254.581	1.043.656
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO		37.381.426	37.298.144
	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	15.737	-
	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	2.745	-
	Totale patrimonio netto di terzi	18.482	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO		37.399.908	37.298.144
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	926.627	926.627
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	10.287	15.907
4)	Altri	3.701.433	2.979.411
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		4.638.347	3.921.945
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		2.503.783	2.317.890
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni	-	-
2)	Obbligazioni convertibili	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche	13.881.478	13.194.281
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo: 5.147.452</i>		
5)	Debiti verso altri finanziatori	643.117	1.290.514
	<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo: 329.262</i>		
6)	Acconti	2.557.236	2.435.231
7)	Debiti verso fornitori	6.055.510	7.560.724
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	342.571	161.176
11)	Debiti verso controllanti	6.422.967	5.795.971
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.624
12)	Debiti tributari	1.243.350	579.233
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.973	690.117
14)	Altri debiti	13.986.767	10.446.205
TOTALE DEBITI (D)		45.937.969	42.157.076
E) RATEI E RISCONTI		45.145	74.595
TOTALE PASSIVO		90.525.152	85.769.650

CONTO ECONOMICO		31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.540.819	39.768.931
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 46.738	43.039
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.528.682	2.592.251
5)	Altri ricavi e proventi	1.474.468	1.677.571
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		46.497.231	44.081.792
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per acquisti di servizi e materie prime	14.006.412	14.563.982
7)	Per servizi e prestazioni da terzi	7.239.652	6.020.214
8)	Per godimento beni di terzi	507.035	1.094.061
9)	Per il personale	-	-
a)	Salari e stipendi	10.247.472	9.256.599
b)	Oneri sociali	3.549.950	3.158.021
c)	Trattamento di fine rapporto	755.934	655.318
d)	Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	Altri costi	1.687.746	479.551
10)	Ammortamento e svalutazioni	-	-
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	534.295	408.378
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.657.897	3.055.543
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	560.314	763.193
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	- 21.382	403.093
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.406.271	1.561.446
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		44.131.596	41.419.399
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.365.635	2.662.393
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	Da imprese controllate	-	-
b)	Da imprese collegate	-	-
c)	Da impresa controllante	-	-
d)	Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Proventi diversi dai precedenti	112.546	421.711
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	- 991.321	- 1.053.077
17 Bis)	Utili e perdite su cambi	-	-
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI (C)		- 878.775	- 631.366
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	Di partecipazioni	2.718	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
19)	Svalutazioni		
a)	Di partecipazioni	- 665.867	-
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d)	Di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)		- 663.149	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		823.711	2.031.027
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
a)	imposte correnti	- 765.043	- 1.009.895
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	38.766	39.774
c)	imposte differite e anticipate	159.892	17.250
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		- 566.385	- 987.371
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		257.326	1.043.656
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI		2.745	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		254.581	1.043.656

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile/(Perdita) dell'esercizio	257.326	1.043.656
Imposte sul reddito	566.385	987.371
Interessi passivi /(Interessi Attivi)	354.288	321.184
Utile/Perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.177.999	2.352.211
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento TFR	755.934	655.318
Accantonamento ai fondi per rischi ed oneri	1.114.487	593.260
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.192.192	3.463.921
Rettifiche di attività finanziarie	73.149	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	42.860
Flusso Finanziario prima delle variazioni del ccn	7.313.761	7.107.570
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.357	360.055
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	- 3.070.111	- 1.995.293
Incremento/(Decremento) dei debiti vs fornitori	- 1.505.214	1.749.392
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	- 191.437	240.514
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	- 29.450	- 13.874
Altri (incrementi) / altri decrementi del capitale circolante netto	2.424.475	- 1.616.422
Flusso Finanziario dopo le variazioni del ccn	4.967.381	5.831.942
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	- 354.288	- 321.184
(Imposte sul reddito pagate)	- 611.519	- 341.311
(Utilizzo/rilascio degli altri fondi)	- 962.506	- 1.029.262
Flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	3.039.068	4.140.185
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di un investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)/Decrementi	- 2.143.636	- 8.054.742
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)/Decrementi	- 474.891	- 781.040
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)/Decrementi	- 3.910	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 2.622.437	- 8.835.782
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.118.046	220.791
Accensione finanziamenti da banche e altri finanziatori	-	5.946.801
Rimborso finanziamenti da banche e altri finanziatori	- 2.078.246	- 906.860
<i>Mezzi Propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	12.000	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	- 165.075	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 113.275	5.260.732
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	303.356	565.135
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.594.130	2.028.995
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	2.564.393	1.986.829
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	29.737	42.166
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.897.486	2.594.130
<i>di cui:</i>		
<i>depositi bancari e postali</i>	2.875.153	2.564.393
<i>assegni</i>		
<i>denaro e valori in cassa</i>	22.333	29.737

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2017

1. Criteri generali di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal capo III (art. da 25 a 43) del D. Lgs. n. 127/91 integrata e interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. In particolare, gli schemi ed il contenuto dello Stato Patrimoniale Consolidato, del Conto Economico Consolidato e del Rendiconto Finanziario sono quelli previsti dal Codice Civile, opportunamente modificati come richiesto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/91.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati del bilancio consolidato e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/91. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I bilanci utilizzati per il consolidamento integrale, redatti in Euro, sono costituiti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2017 delle società facenti parte del Gruppo, approvati dai soci o, in loro mancanza sulla base dei progetti di bilancio approvati dagli organi amministrativi chiusi al 31 dicembre 2017.

2. Area di consolidamento

La società capogruppo, AMAIE S.p.A., con la partecipazione in Amaie Energia e Servizi S.r.l. inclusa nell'area di consolidamento, provvede a:

- Produzione e distribuzione dell'acqua su un comprensorio, della superficie di circa 86 kmq, costituito dai Comuni di Sanremo e parte dei comuni di Taggia ed Ospedaletti;
- Distribuzione dell'energia elettrica su circa il 50% del territorio del comune di Sanremo;
- Produzione di energia idroelettrica;
- Gestione del mercato dei fiori del comune di Sanremo;
- Gestione del servizio di raccolta dei rifiuti nel comune di Sanremo e, da fine esercizio, in alcuni comuni limitrofi.
- Gestione parcheggi.

Denominazione	Sede Legale	Percentuale posseduta dal Gruppo		Interessenza di Gruppo
		Diretta	Indiretta	

Società capogruppo

AMAIE S.p.A.	Sanremo	-	-	-
--------------	---------	---	---	---

Società controllate - consolidate con il "metodo integrale"

Amaie Energia e Servizi S.r.l.	Sanremo	99,40	-	100,00
--------------------------------	---------	-------	---	--------

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Rivieracqua S.c.p.a.	Imperia	40,50	-	40,50
SEIDA S.r.l.	Sanremo	26,06	-	26,06

3. Principi di consolidamento

I criteri e le metodologie seguite per la preparazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- a) I bilanci utilizzati per il consolidamento sono i bilanci di esercizio delle singole imprese. Tali bilanci vengono opportunamente riclassificati e rettificati al fine di uniformarli ai principi contabili e ai criteri di valutazione della Capogruppo, che sono in linea con quelli previsti dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e con gli OIC.
- b) Nella redazione del bilancio consolidato gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento sono ripresi integralmente. Sono invece eliminati i crediti e i debiti, i proventi e gli oneri, gli utili e le perdite originati da operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento.
- c) Viene eliso il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate. La differenza fra il valore contabile delle partecipazioni, che viene eliso, e la corrispondente quota di patrimonio netto, che viene assunta, è imputata a rettifica del patrimonio netto consolidato. In caso di acquisizioni, la differenza sopra citata viene attribuita agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce denominata riserva di consolidamento, ovvero, quanto riferibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento". L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di terzi".
- d) Sono stati contabilizzati eventuali *leasing* finanziari secondo quanto previsto dallo IAS 17.
- e) Sono stati eliminati eventuali dividendi deliberati e/o distribuiti nel corso dell'esercizio.

4. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono. La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione per quanto riguarda gli incrementi dal secondo semestre dell'esercizio 2000 alla chiusura dell'esercizio 2017, ed al valore di perizia per quanto concerne i beni esistenti al 30 giugno 2000. Gli ammortamenti sono calcolati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dell'immobilizzazione, ed in questo caso l'aliquota di ammortamento applicata risulta dimezzata. I cespiti realizzati con l'utilizzo di risorse interne sono stati valutati al costo di costruzione comprendente i costi di imputazione diretta (materiali e manodopera). Le immobilizzazioni materiali in corso di realizzazione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie: sono rappresentate dalle partecipazioni iscritte al costo di acquisto e rettifiche in base all'applicazione del metodo del patrimonio netto, e da crediti per depositi cauzionali.

Rimanenze: sono costituite da materiali di consumo e da ricambi e sono state valorizzate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione con il metodo del costo medio ponderato, che non eccede il valore di sostituzione, trattandosi di materiale non soggetto a rivendita ma utilizzato per il ciclo produttivo dei servizi gestiti.

Crediti: i crediti iscritti nell'attivo circolante sono prevalentemente relativi a crediti di natura commerciale, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Vengono inclusi nella parte corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore a dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nella parte non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato, sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indicano riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Relativamente ai crediti commerciali le perdite di valore sono determinate in base all'obiettiva evidenza che la società non sarà in grado di recuperare il loro valore. Tale evidenza si sostanzia nell'incapacità o difficoltà del debitore di adempiere alle proprie obbligazioni (i.e. procedure concorsuali, scaduto non movimentato da un determinato numero di giorni, riorganizzazioni aziendali). Le perdite di valore sono imputate al conto economico all'interno della gestione operativa e rappresentano la differenza tra il valore di carico ed il valore attuale dei pagamenti attesi. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide: i depositi bancari e la cassa sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti: sono iscritti in base al criterio di competenza temporale (art. 2424 c. 5 C.C.) mediante ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è commisurata in ragione del tempo. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio Netto: il patrimonio netto rappresenta i mezzi propri del Gruppo, le risorse apportate dai soci, i successivi aumenti di capitale e gli utili non distribuiti. Sono compresi in questo aggregato,

esposti separatamente in voci apposite, il capitale e le riserve di pertinenza di terzi oltreché la quota di pertinenza di terzi del risultato dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri: i fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto: il trattamento di fine rapporto rappresenta il saldo al 31 dicembre 2017 relativo alla passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2007, annualmente rivalutata in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed eventuali integrativi aziendali.

Debiti: i debiti relativi a finanziamenti, debiti commerciali e altre obbligazioni a pagare, sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se i flussi di cassa attesi si modificano ed esiste la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei prestiti è ricalcolato per riflettere le modifiche sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate nelle passività correnti, salvo che le società del Gruppo abbiano un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di bilancio. Le passività finanziarie vengono rimosse dal bilancio al momento in cui sono estinte e la società trasferisce tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Imposte sul reddito: le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Se verificati i presupposti per la loro iscrizione, sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite.

Ricavi e costi: sono iscritti in base al principio di competenza economica, nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel periodo.

5. Analisi dello Stato Patrimoniale

IMMOBILIZZAZIONI

	2017	2016
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Euro 4.163.997</i>	<i>Euro 4.223.401</i>

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017:

	Costi di impianto e di ampliam.	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio					

	Costi di impianto e di ampliament.	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Costo	503.621	28.810	4.394.252	4.654.516	9.581.199
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(101.672)	(14.405)	(2.837.301)	(2.404.419)	(5.357.797)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	401.949	14.405	1.556.950	2.250.097	4.223.401
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	166.403	12.515	14.050	281.922	474.890
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(140.148)	(20.662)	(123.766)	(249.719)	(534.295)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	26.255	(8.147)	(109.715)	32.203	(59.404)
Valore di fine esercizio					
Costo	670.024	41.325	4.408.302	4.936.438	10.056.089
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(241.820)	(35.067)	(2.961.067)	(2.654.138)	(5.892.092)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	428.204	6.258	1.447.235	2.282.300	4.163.997

I costi di impianto e ampliamento sono costituiti da oneri sostenuti in modo non ricorrente in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo. I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti per Euro 428.204 e sono costituiti da:

- a) spese di costituzione di Euro per residui Euro 2.207;
- b) spese di *startup* dell'attività di Igiene Urbana per totali Euro 418.877 ammortizzati in funzione della durata della concessione del servizio presso il Comune di Sanremo (2016-2020);
- c) spese di *startup* dell'attività di gestione parcheggi per Euro 7.120.

	2017	2016
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Euro 52.788.515</i>	<i>Euro 54.302.776</i>

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immob materiali in corso e acconti	Totale Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.292.760	66.266.816	1.254.722	6.764.818	149.022	90.728.138
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.525.113)	(29.146.992)	(600.855)	(2.152.402)	-	(36.425.362)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	11.767.646	37.119.825	653.867	4.612.416	149.022	54.302.776
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.400	7.988	212.542	390.023	1.528.683	2.143.636
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(296.186)	(2.061.863)	(206.487)	(1.093.361)	-	(3.657.897)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immob materiali in corso e acconti	Totale Immob. materiali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	1.371.372	-	-	(1.371.372)	-
Totale variazioni	(291.786)	(682.503)	6.055	(703.338)	157.311	(1.514.261)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.297.160	67.646.176	1.467.264	7.154.841	306.333	92.871.774
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.821.300)	(31.208.854)	(807.342)	(3.245.763)	-	(40.083.259)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	11.475.860	36.437.322	659.922	3.909.078	306.333	52.788.515

Immobilizzazioni finanziarie 2017
Euro 106.122 2016
Euro 176.002

La voce include (i) Partecipazioni in imprese collegate, (ii) Crediti verso altri.

Nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017 la voce è diminuita per Euro 69.880, variazione ascrivibile a:

- Svalutazione integrale del valore di carico della partecipazione in Rivieracqua S.c.p.a. per Euro 75.867;
- Rivalutazione del valore di carico della partecipazione in SEIDA S.r.l. per Euro 2.077;
- Maggiori crediti per depositi cauzionali per Euro 3.910.

Le partecipazioni in imprese collegate includono la partecipazione della Capogruppo nella società Rivieracqua S.c.p.a., avente sede legale in Imperia, via Brescia, 1. La partecipazione di AMAIE S.p.A. corrisponde al 40,50% del capitale di Rivieracqua S.c.p.a.. Il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2016 di Rivieracqua (ultimo approvato disponibile) è di Euro 191.658. In previsione della perdita derivante dall'esercizio 2017 (il bilancio 2017 della partecipata non è ancora stato approvato), stimata in circa Euro 1.450 migliaia, il Gruppo ha azzerato il valore della partecipazione e ha accantonato un fondo rischi per ripianamento perdite pari ad Euro 590.000, quota della perdita ascrivibile alla capogruppo AMAIE S.p.A..

Rivieracqua S.c.p.a. è una società consortile costituita l'8 novembre 2012: ad essa è stata affidata dall'allora Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico della Provincia di Imperia (ora soppressa) la gestione "in house" del S.I.I. dello stesso territorio: con delibera n. 21 del 26 settembre 2012 l'A.A.T.O. ha stabilito che tutti i Comuni (non autorizzati alla gestione autonoma del SII ex art. 148 c. 5 del D.lgs. n. 152/2006) facenti parte dell'ambito, costituiscano detta società cui dovranno partecipare anche AMAIE S.p.A. e SECOM S.p.A., essendo anch'esse società a totale capitale e controllo pubblico o la società risultante dalla fusione di esse. La stessa Autorità con delibera n. 29 del 13 novembre 2012 ha disposto di approvare il testo definitivo della convenzione di

gestione e di affidare alla *newco* Rivieracqua il S.I.I. per anni 30 (trenta) alle condizioni della convenzione stessa. Da tale data Rivieracqua ha avviato un percorso di progressivo subentro nelle gestioni comunali del S.I.I. che, in prospettiva, dovrà comprendere anche i Comuni di Imperia e Ventimiglia i cui servizi idrici sono tutt'ora gestiti da società miste (AMAT S.p.A. per Imperia ed AIGA S.p.A. per Ventimiglia): la gestione di R.A. si è successivamente estesa anche a tre Comuni della Provincia di Savona inclusi nell'A.T.O. Imperiese: Andora, Testico e Stellanello. Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a. che, al momento, vede AMAIE S.p.A. quale socio di maggioranza relativa:

Azionisti	N. azioni	%
AMAIE	50.608	40,50%
Andora	7.470	5,98%
Bajardo	331	0,27%
Borghetto d'Arrosia	474	0,38%
Camporosso	5.419	4,34%
Carpasio	160	0,13%
Ceriana	1.253	1,00%
Cervo	1.195	0,96%
Cipressa	1.160	0,93%
Costarainera	718	0,58%
Diano Arentino	678	0,54%
Diano Castello	2.365	1,89%
Diano Marina	6.159	4,93%
Diano S. Pietro	1.022	0,82%
Dolceacqua	1.978	1,58%
Dolcedo	1.193	0,96%
Isolabona	643	0,52%
Molini di Triora	1	0,00%
Ospedaletti	3.639	2,91%
Perinaldo	910	0,73%
Pontedassio	2.002	1,60%
Pornassio	581	0,47%
Riva Ligure	2.750	2,20%
Rocchetta Nervina	1	0,00%
S. Bartolomeo al Mare	2.964	2,37%
S. Biagio della Cima	1.278	1,02%
S. Lorenzo al Mare	1.402	1,12%
SE. COM.	16.633	13,31%
Seborga	323	0,26%
Soldano	985	0,79%
Stellanello	1	0,00%
Terzorio	214	0,17%
Testico	1	0,00%
Triora	1	0,00%
Vallebona	815	0,65%
Vallecrosia	7.182	5,75%
Villa Faraldi	437	0,35%
Totale	124.946	100,00%
Euro/Azione	1,50	
Capitale Sociale	187.419	

Per maggiori dettagli in merito all'andamento della società partecipata si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

Le partecipazioni in imprese collegate includono inoltre la partecipazione della Capogruppo nella società SE.I.DA S.r.l., con sede in Sanremo, via Armea n. 96, corrispondente alla quota del 26,06% del capitale sociale. Il patrimonio netto risultante dal bilancio al 31 dicembre 2016 (ultimo approvato disponibile) di SE.I.DA S.r.l. è di Euro 166.588; la quota del 26,06% corrispondente alla partecipazione acquisita nella predetta società risulta essere pari ad Euro 43.413.

I crediti verso altri sono ascrivibili principalmente a crediti per depositi cauzionali vantati dalla Capogruppo per Euro 63 migliaia.

ATTIVO CIRCOLANTE

	2017	2016
<i>Rimanenze</i>	<i>Euro 1.138.902</i>	<i>Euro 1.164.259</i>

Tale voce comprende le giacenze di materiali in essere presso la sede ed i vari magazzini aziendali della Capogruppo per Euro 1.082.870, al netto del fondo obsolescenza per Euro 166.793, e, per Euro 56.032 le rimanenze di magazzino di proprietà di Amaie Energia e Servizi S.r.l. costituite da beni funzionali all'attività di Servizio Igiene Urbana.

	2017	2016
<i>Crediti</i>	<i>Euro 26.763.640</i>	<i>Euro 20.834.029</i>
	<i>2017</i>	<i>2016</i>
1. Crediti verso clienti	13.888.720	10.818.609
2. Crediti verso collegate	924.699	304.887
3. Crediti verso imprese controllanti	7.618.504	5.455.421
4. Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	55.160	7.089
5. Crediti tributari	1.215.843	2.276.405
6. Crediti per imposte anticipate	953.788	793.895
7. Crediti verso altri	2.106.926	1.177.723
TOTALE	26.763.640	20.834.029

Non risultano presenti posizioni creditorie aventi durata superiore a cinque anni.

I crediti verso clienti sono costituiti dai crediti commerciali vantati dal Gruppo verso terzi. In particolare Euro 12.026 migliaia, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.926 migliaia, sono relativi alla Capogruppo ed Euro 1.863 migliaia, al netto di un fondo svalutazione crediti pari ad Euro 126 migliaia, alla Amaie Energia e Servizi S.r.l..

I crediti verso collegate si riferiscono interamente a posizioni creditorie vantate dalla Capogruppo verso la società Rivieracqua S.c.p.a..

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono per intero alle posizioni creditorie vantate dal Gruppo verso l'ente Comune di Sanremo che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Capogruppo.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono interamente a posizioni creditorie vantate dal Gruppo verso la società Casinò S.p.A..

I crediti tributari sono principalmente dovuti alla posizione IVA di Amaie Energia e Servizi S.r.l. generata dalle attività operative per Euro 641 migliaia, a crediti IRES del Gruppo per Euro 210 migliaia, al credito IRAP della Capogruppo per Euro 10 migliaia e ad Euro 252 migliaia di credito IRES della Capogruppo connesso alle istanze di rimborso per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e/o assimilato.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono per intero alla Capogruppo.

I crediti verso altri si riferiscono principalmente alla Capogruppo ed includono *in primis* il credito nei confronti della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per la Perequazione Generale (TIV/TIT) per gli esercizi 2016 e 2017 per complessivi Euro 1.810 migliaia.

	2017	2016
<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Euro 2.897.486</i>	<i>Euro 2.594.130</i>

Trattasi delle disponibilità liquide e dell'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio: il saldo si compone per Euro 2.875.153 di depositi bancari e postali ed Euro 22.333 di denaro e valori in cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non si segnalano posizioni aventi durata superiore a cinque anni. Il saldo al 31 dicembre 2017, pari ad Euro 2.666.490 risulta composto come segue:

	2017	2016
Ratei attivi per consumi acqua	1.299.883	1.271.045
Ratei attivi per consumi di energia	1.196.455	943.049
Risconto attivo su canoni "Argallo"	76.570	95.256
Risconti attivi su affitti, canoni, tasse automobilistiche	78.220	135.692
Altri ratei attivi minori	-	5.175
Altri risconti attivi minori	15.362	24.836
Totale	2.666.490	2.475.053

Si precisa che il calcolo dei ratei per consumi di acqua ed energia al 31 dicembre 2017 è stato effettuato dai Servizi Informativi aziendali della Capogruppo mediante proporzionamento dei consumi ed importi, rilevati dalle singole bollette, calcolando la competenza dell'esercizio applicando il valore del "pro die" così determinato al periodo intercorrente tra l'ultima lettura d'acconto o reale.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Si riporta di seguito la movimentazione del patrimonio netto nel periodo intercorso tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2017:

	Capitale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	Capitale e riserve di pertinenza di terzi	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
01/01/2016	36.500.000	19.843	47.109	755.705	-	1.080.782	-	36.241.875	-	36.241.875
Primo consolidamento Amaie Energia e Servizi Srl	-	-	10.280	-	-	5.696	-	15.976	-	15.976
Consolidamento all'equity Seida Srl	-	-	9.563	-	-	12.258	-	2.695	-	2.695
Consolidamento all'equity Rivieracqua Scpa	-	-	-	-	-	25.895	-	25.895	-	25.895
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	1.043.656	1.043.656	-	-	1.043.656
31/12/2016	36.500.000	-	47.109	755.705	-	1.048.325	1.043.656	37.298.145	-	37.298.145
Copertura perdite pregresse	-	-	47.109	-	1.013.828	1.060.937	-	-	-	-
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	52.183	991.473	-	1.043.656	-	-	-	-
Distribuzione dividendi al Comune di Sanremo (ente controllante)	-	-	-	165.075	-	-	165.075	-	-	165.075
Ingresso terzi nel capitale di Amaie Energia e Servizi	-	-	-	-	15.737	-	15.737	15.737	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-	9.512	-	9.512	-	-	9.512
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	254.581	254.581	-	2.745	257.326
31/12/2017	36.500.000	-	52.183	568.275	6.387	254.581	37.381.426	15.737	2.745	37.399.908

Il Capitale della Capogruppo risulta interamente sottoscritto e versato. Il valore del capitale sociale della società consolidata Amaie Energia e Servizi S.r.l., unitamente alle altre poste di patrimonio netto, è stato eliminato nelle scritture di consolidamento contro il valore della relativa partecipazione iscritto nel bilancio civilistico della Capogruppo. Si segnala che nel 2017 sono subentrati due nuovi enti terzi, quali soci di minoranza, nel capitale della Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Gli effetti sul risultato dell'esercizio della Capogruppo, derivante dalle scritture di consolidamento, sono riepilogati nel prospetto di riconciliazione seguente:

Prospetto di raccordo tra Patrimonio netto ed Utile d'esercizio della AMAIE SpA e del Gruppo		
Descrizione	PN 2017	Risultato 2017
Bilancio d'esercizio AMAIE SpA	37.388.957	254.581
Eliminazione partecipazione in Amaie Energia e Servizi e imputazione ai terzi	- 61	0
Eliminazione partecipazioni Controllate	- 61	0
Elisione rapporti infragruppo	- 7.470	-
Valutazione all'equity Seida Srl e Rivieracqua Scpa	0	-
PN e risultato di Gruppo	37.381.426	254.581
PN e risultato di Terzi	18.482	2.745
Patrimonio netto e risultato totali	37.399.908	257.326

Segnaliamo che non vi sono differenze tra il risultato della Capogruppo ed il risultato di pertinenza del Gruppo risultante dal bilancio consolidato in quanto la società consolidata Amaie Energia e Servizi è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio della Capogruppo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il saldo della voce è principalmente ascrivibile alla Capogruppo ad eccezione della voce Strumenti finanziari derivati passivi che si riferisce alla controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l.. Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017:

Voce	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
F.do rischi per accertamento fiscale - IRES 2007	96.462			96.462
F.do rischi per accertamenti fiscali	150.000			150.000
F.do Rischi diversi	680.165			680.165
PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE	926.627	-	-	926.627
F.do Vertenze legali	270.163			270.163
F.do Spese Legali	146.826		(17.394)	129.432
F.do Rischi Perequazione Misura	1.068.301			1.068.301
F.do rischio sanzione mancata install.ne di contatori elettronici	693.416		(281.700)	411.716
F.do copertura perdite Rivieracqua	-	590.000		590.000
F.do rischi addebito interessi passivi per tardati pagamenti	800.705	524.487	(93.371)	1.231.822
ALTRI	2.979.411	1.114.487	(392.465)	3.701.434
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	15.907		(5.620)	10.287
Totale	3.921.945	622.705	(588.073)	4.638.347

La Capogruppo ha in essere alcuni contenziosi a fronte dei quali ha effettuato accantonamenti prudenziali tenuto conto del parere dei legali e dello stato attuale di rischio probabile.

In ordine all'applicabilità degli effetti di cui all'art. 27 della Legge 18 aprile 2005, n. 62 (Procedura per il recupero degli aiuti di stato dichiarati illegittimi dalla decisione 2003/193/CE della Commissione Europea) come evidenziato negli scorsi esercizi AMAIE S.p.A. ha segnalato al Ministero delle Finanze (con le note 7435 del 30/6/2005 e 8639 del 1°/8/2005) la propria non assoggettabilità a tale disciplina. Nella fattispecie, tali aiuti di stato consistevano nelle agevolazioni fiscali a suo tempo concesse (c.d. "moratoria fiscale") e nella possibilità di accedere a mutui a tasso agevolato concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti. La non assoggettabilità di cui sopra deriva, quanto alla moratoria fiscale, dai chiarimenti contenuti nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 1° giugno 2005, che stabilisce l'esclusione dal recupero dei soggetti che all'epoca della concessione delle agevolazioni fiscali avessero natura giuridica diversa da quella delle società per azioni. Infatti, all'epoca dell'applicazione della c.d. "moratoria fiscale" AMAIE aveva la forma giuridica di azienda speciale del Comune di Sanremo. Quanto invece ai benefici goduti dalle società per azioni a prevalente capitale pubblico che hanno ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. mutui agevolati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1994 ed il 31 dicembre 1998, l'esclusione è frutto dell'autorevole interpretazione contenuta nella circolare 389/05/AG/F del 24 giugno 2005 dell'Area Giuridica della Confederazione Nazionale dei Servizi, secondo la quale sono interessate al recupero le sole società per azioni e sono inoltre da considerarsi esclusi i soggetti che hanno contratto i finanziamenti in esame nel periodo compreso tra il 30 agosto 1993 ed il 31 dicembre 1993.

Nel corso del 2010 la Capogruppo è stata oggetto di verifica tributaria da parte della Agenzia delle Entrate, in relazione al periodo di imposta 2007. Si segnala che il Processo Verbale di Constatazione notificato alla Società presenta come unico rilievo sostanziale la non corretta applicazione del principio di competenza in relazione ad una voce di costo per premi erogati ai dipendenti dell'ammontare di Euro 223.409. A fronte di tale rilievo la Capogruppo ha presentato ricorso in data 21 febbraio 2011 contestando la mancanza di fondamento del rilievo. In riferimento a questo

contenzioso la Capogruppo ha stanziato nel 2012 un accantonamento di Euro 50.000 che nell'esercizio 2013 è stato incrementato di Euro 60.000, coprendo così per intero il rischio. Con sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Imperia depositata in data 8 settembre 2014 sono stati accolti in toto i motivi del ricorso della Capogruppo. L'Agenzia delle Entrate ha notificato appello alla predetta sentenza in data 16 febbraio 2014: la Capogruppo si è regolarmente costituita presso la Commissione Tributaria Regionale di Genova.

Relativamente al fondo "Rischi Diversi" si fa presente che in data 13 dicembre 2010 (prot. 66782) la Società ha ricevuto dall'Amministrazione Provinciale di Imperia l'atto di contestazione e applicazione della sanzione, ai sensi dell'Art. 13 del D. Lgs. n. 472/1997, per il ritardato versamento dell'addizionale provinciale - accisa energia elettrica - relativa all'esercizio 2005.

Per quanto riguarda l'importo della sanzione, la Capogruppo nel bilancio dell'esercizio 2010 aveva iscritto il debito fra gli "Altri debiti" e ha proposto ricorso presso la competente Commissione Tributaria Provinciale; in funzione della pendenza del contenzioso presso la Commissione Tributaria, la Società nell'esercizio 2011 ha riclassificato l'importo della sanzione nel fondo rischi diversi. Si segnala che in data 18 settembre 2017 è stata depositata la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Genova che ha respinto l'appello proposto dalla Provincia di Imperia, confermando la sentenza di primo grado già favorevole ad AMAIE S.p.A..

Per quanto riguarda l'accantonamento relativo al rischio di sanzioni per la mancata installazione dei contatori elettronici si precisa che esso è formato:

- dall'accertamento della sanzione relativa all'esercizio 2010, per il quale è pervenuta comunicazione di avvenuta chiusura dell'istruttoria, prudenzialmente determinata, applicando lo stesso principio con il quale è stata calcolata la sanzione 2009, in Euro 479.908;
- dall'accertamento, prudenziale, di un'ulteriore sanzione per l'esercizio 2011 – ultimo anno per il quale sono stati comunicati i dati relativi all'installazione dei contatori elettronici nell'ambito della procedura relativa alla Perequazione Misura - determinata in misura ridotta del 50% circa rispetto a quanto comminato dall'AEEGSI per l'esercizio precedente ed ammontante ad Euro 213.508.

In merito al predetto fondo rischi si segnala che nel 2017 è stato utilizzato per Euro 281.700, importo della sanzione amministrativa irrogata alla Capogruppo per l'esercizio 2010 dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico ("AEEGSI").

Come già segnalato nella parte relativa alle immobilizzazioni finanziarie, è stato accantonato un fondo di Euro 590.000 a copertura della perdita stimata della partecipata Rivieracqua S.c.p.a. per l'esercizio 2017 (il bilancio non è ancora stato approvato). Tale importo rappresenta la quota del 40,50% della perdita complessiva prevista (pari a circa Euro 1,5 milioni).

Infine, con riferimento alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi" si precisa che la stessa include il *fair value* negativo per Euro 10.287 dello strumento derivato sottoscritto a copertura del rischio di variazione di tasso (da variabile a fisso) sul mutuo BNL acceso nell'esercizio dalla controllata Amaie Energia e Servizi S.r.l. a fronte degli investimenti per il servizio di Igiene Urbana.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Capogruppo e della società consolidata verso i dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2017, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il saldo di Euro 2.504 migliaia si riferisce per Euro 2.071 migliaia alla Capogruppo e per Euro 433 migliaia alla società Amaie Energia e Servizi S.r.l..

DEBITI

	2017	2016
1. Debiti verso banche Di cui esigibili oltre l'es. successivo Euro 5.147.452	13.881.478	13.194.281
2. Debiti verso altri finanziatori Di cui esigibili oltre l'es. successivo Euro 329.262	643.117	1.290.514
3. Acconti	2.557.236	2.435.231
4. Debiti verso fornitori	6.055.510	7.560.724
5. Debiti verso imprese collegate	342.571	161.176
6. Debiti verso controllanti	6.422.967	5.795.971
7. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.624
8. Debiti tributari	1.243.350	579.233
9. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.973	690.117
10. Altri debiti	13.986.767	10.446.205
TOTALE	45.937.969	42.157.076

I debiti verso banche a breve termine, pari ad Euro 8.734 migliaia sono composti principalmente dai saldi negativi per aperture di credito sui conti corrente della Capogruppo al 31 dicembre 2017 e dalle quote dei mutui e finanziamenti da rimborsare entro 12 mesi, mentre i debiti verso banche aventi scadenza oltre l'esercizio successivo si riferiscono alle quote dei mutui e finanziamenti da rimborsare oltre i 12 mesi.

Si riporta di seguito la suddivisione:

	<u>Entro 12 mesi</u>	<u>Oltre 12 mesi</u>	<u>Totale 2017</u>	<u>Di cui con scadenza oltre cinque anni</u>
AMAIE S.p.A.	6.856.753	1.875.827	8.732.580	634.402
Amaie Energia e Servizi S.r.l.	1.877.723	3.271.625	5.148.898	22.988
Totale	8.734.026	5.147.452	13.881.478	657.390

Relativamente ai mutui aperti al 31 dicembre 2017 si riportano i seguenti dettagli:

AMAIE S.p.A.

Ente erogatore	Anno di scadenza	Debito residuo alla data	Rimborso capitale entro il 2018	Rimborso capitale oltre es. succ.	Di cui rimborso capitale oltre cinque anni
CARIGE (IPOT. 3mln)	2022	1.054.144	231.042	823.102	-
CARIGE (TINASSO)	2030	1.147.005	94.279	1.052.726	634.402
Totali		2.201.149	325.321	1.875.828	634.402

Si segnala che, con riferimento ai mutui di cui sopra la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha saldato rate per quote capitali complessive pari ad Euro 244 migliaia, in linea con i relativi piani di ammortamento. Si fa presente che il mutuo concesso da Banca CARIGE S.p.A. (per Euro 3.000.000) è garantito da ipoteca di primo grado iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96, per un importo di Euro 6.000.000, mentre il mutuo Banca CARIGE S.p.A. finalizzato al rifacimento della Sottostazione di trasformazione di Borgo Tinasso è assistito da garanzia ipotecaria di secondo grado iscritta sull'immobile della sede di via Armea 96.

Amaie Energia e Servizi S.r.l.

I mutui aperti al 31 dicembre 2017 risultano i seguenti:

1) Mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara contratto in data 22 gennaio 2011 per Euro 410.000 alle seguenti condizioni: durata 174 mesi, tasso 5,55%, rata semestrale, scadenza al 31 gennaio 2023. Il relativo accredito conto corrente n. 780/21657, dedotte le imposte sostitutive, è datato 2 febbraio 2011. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 30 mesi, cioè fino alla scadenza del 31 gennaio 2011, e l'ammortamento della quota capitale per i restanti 144 mesi. Il mutuo è stato acceso a copertura della costruzione della centralina idroelettrica di Vignai. A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo: Euro 35.452

Debito oltre l'esercizio successivo: Euro 185.904

2) Mutuo chirografario con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 26 luglio 2016 per Euro 6.000.000 alle seguenti condizioni: durata 4 anni e cinque mesi, tasso variabile trimestralmente secondo l'euribor a tre mesi e margine del 2,45 annui, scadenza 31 dicembre 2020. Preammortamento fino al 31 dicembre 2016, e successivamente ammortamenti della quota capitale in rate trimestrali. L'erogazione del mutuo è avvenuta in tre *tranche*: il 4 agosto 2016 per Euro 3.685.857, il 30 settembre 2016 per Euro 1.642.885 e il 16 dicembre 2016 per Euro 671.259. Il mutuo è stato acceso a copertura degli investimenti per lo startup del servizio di Igiene Urbana. A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo: Euro 1.841.821

Debito oltre l'esercizio successivo: Euro 3.085.721

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono per intero all'esposizione debitoria della Capogruppo verso Cassa Depositi e Prestiti per il seguente finanziamento ricevuto per l'acquisto della sede sita in Sanremo, via Armea 96:

Ente erogatore	Anno di scadenza	Debito residuo alla data	Rimborso capitale entro il 2018	Rimborso capitale oltre es. succ.vo	Di cui rimborso capitale oltre cinque anni
CASSA D.D.P.P. – Acquisto Sede	2019	643.117	313.855	329.262	-
Totali		643.117	313.855	329.262	

La voce “Acconti”, interamente imputabile alla Capogruppo include principalmente debiti per depositi cauzionali ricevuti dagli utenti di luce e acqua.

La voce “Debiti verso fornitori” include i debiti commerciali, esigibili entro 12 mesi, a carico delle società del Gruppo: per Euro 3.259 migliaia si riferiscono a debiti della Capogruppo e per Euro 2.796 migliaia alla Amaie Energia e Servizi S.r.l..

I debiti verso collegate, pari ad Euro 343 migliaia, si riferiscono per intero alla Capogruppo e sono principalmente costituiti dai debiti per fatture da ricevere dalla partecipata Rivieracqua S.c.p.a. per complessivi Euro 2.155 migliaia, ascrivibili ai canoni di depurazione e fognatura per i comuni di Sanremo, Ospedaletti e Taggia. Tale importo risulta parzialmente compensato con il credito della Capogruppo nei confronti di Rivieracqua S.c.p.a., pari ad Euro 1.863 migliaia. In merito a tale credito si ricorda che la posizione era originariamente vantata verso AMAT S.p.A.: in data 12 aprile 2017 è stato formalizzato l'accordo fra AMAIE S.p.A., Rivieracqua S.c.p.a. ed AMAT S.p.A. in base al quale il credito anzidetto di AMAIE verso AMAT veniva ceduto pro-solvendo a Rivieracqua. Tale accordo prevedeva altresì che AMAIE vedesse il proprio credito rimborsato da Rivieracqua mediante compensazione con i debiti sorti e sorgenti nei confronti di quest'ultima per gli importi delle tariffe di depurazione e fognatura che AMAIE fattura alla propria clientela per conto di Rivieracqua stessa.

La compensazione non è ancora stata effettuata in quanto Rivieracqua risulta in ritardo con la fatturazione ad AMAIE S.p.A. dei canoni di depurazione e fognatura che AMAIE ha già addebitato ai clienti finali.

Il saldo debitorio risulta inoltre composto da debiti di natura commerciale e per contributi in conto gestione verso Rivieracqua S.c.p.a. per complessivi Euro 51 migliaia.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono per Euro 6.190 migliaia alla posizione debitoria a carico di AMAIE S.p.A. e per Euro 233 migliaia a carico di Amaie Energia e Servizi S.r.l. verso l'ente Comune di Sanremo.

I debiti tributari comprendono principalmente: (i) la posizione IVA della Capogruppo per Euro 718 migliaia, (ii) il debito per IRAP, al netto degli acconti versati, della consolidata Amaie Energia e Servizi S.r.l., per Euro 70 migliaia, (iii) i debiti per ritenute IRPEF su lavoro autonomo e dipendente per complessivi Euro 357 migliaia e (iv) i debiti per accise per Euro 90 migliaia.

I debiti verso istituti di previdenza di sicurezza sociale includono i debiti delle società del Gruppo dovuti a fine esercizio, esigibili entro 12 mesi, verso gli istituti previdenziali e assistenziali.

Gli altri debiti iscritti risultano esigibili entro 12 mesi e sono costituiti principalmente da:

- Debiti della Capogruppo verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per Euro 11.627 migliaia relativi ad addizionali dovute per le denunce bimestrali;
- Debiti verso il personale dipendente delle società del Gruppo per elementi della retribuzione di competenza dell'esercizio per Euro 1.434 migliaia;
- Debiti della Capogruppo per Euro 547 migliaia per canoni RAI;
- Debiti della Capogruppo per Euro 174 migliaia verso i Comuni di Taggia ed Ospedaletti per canoni di depurazione e fognatura riscossi dagli utenti ed ancora da corrispondere alla data del 31 dicembre 2017.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31 dicembre 2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce è così composta:

<i>Totale ratei passivi</i>	5.119
<i>Risconti passivi:</i>	
Affitti	8.278
Contributo Filse	31.748
<i>Totale risconti passivi</i>	40.026
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	45.145

Credit e debiti con durata superiore a 5 anni

Come evidenziato in precedenza non esistono crediti di durata superiore a 5 anni. Si segnala che, ad eccezione di quanto evidenziato per i debiti verso banche, non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Si segnala che, oltre a quanto evidenziato con riferimento ai mutui aperti al 31 dicembre 2017 intestati alla Capogruppo, non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà delle società del Gruppo.

Impegni, garanzie, passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si segnala che la Capogruppo ha prestato garanzia ad Acquirente Unico, per Euro 505.668 e a TERNA S.p.A., per Euro 95.361, in relazione al pagamento dell'energia elettrica. La Capogruppo ha inoltre prestato garanzie e cauzioni ad imprese appaltatrici per complessivi Euro 1.906.759.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Il Gruppo al 31 dicembre 2017 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

6. Altre informazioni

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

Voce	2017	2016
Ricavi da vendite – Acqua	10.592.691	10.186.905
Ricavi da vendite – Energia elettrica	9.102.865	9.369.664
Ricavi produzione di energia	543.639	251.009
Ricavi gestione Mercato dei fiori	7.641.370	7.242.462
Ricavi gestione servizio igiene urbana	13.705.664	10.515.724
Allacciamenti, spese contrattuali, lavori c/utenti – Acquedotto	637.905	616.123
Allacciamenti, spese contrattuali, lavori c/utenti – Impianto Elettrico	437.439	448.991
Lavori per il Comune di Sanremo	763.553	1.138.053
Ricavi gestione parcheggi	115.693	-
Totale	43.540.819	39.768.931

I ricavi di cui sopra sono stati conseguiti interamente con clienti nazionali.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari iscritti nell'esercizio ammontano ad Euro 991 migliaia e risultano così composti:

Interessi passivi su depositi cauzionali/Altri creditori	529.580
Interessi passivi su Mutui AMAIE S.p.A.	85.339
Interessi passivi su Mutui Amaie E. e S. S.r.l.	152.930
Interessi passivi su c/c bancari	203.781
Altri interessi passivi	19.691
Totale	991.321

Per quanto riguarda la voce Interessi passivi su depositi cauzionali/altri creditori, si precisa che Euro 524 migliaia sono ascrivibili agli interessi maturati nell'esercizio per tardati versamenti da parte della Capogruppo alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali.

Importo e natura di ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano nell'esercizio 2017 ricavi ovvero costi di entità o incidenza eccezionali.

Dati sul personale dipendente

Si forniscono i dati relativi al numero dei dipendenti in forza al Gruppo a inizio e fine esercizio e al numero medio (calcolato sulla base dei dati mensili relativi al numero degli occupati) suddivisi per categoria:

Categoria	31.12.2017	Media 2017	31.12.2016	Media 2016
Dirigenti	6	5	5	5
Impiegati	74	72	70	68
Operai	214	215	210	190
Totali	294	292	285	263

Si segnala che al 31 dicembre 2017 sono distaccati a tempo parziale presso la partecipata Rivieracqua S.c.p.a. complessivamente nove dipendenti rientranti nell'organico del Gruppo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori e ai sindaci della controllante

Consiglio di Amministrazione: l'organo amministrativo della Capogruppo è costituito da un Consiglio di Amministrazione, nominato in data 31 maggio 2017; i compensi annui per l'organo amministrativo sono stati stabiliti in (lordi):

- Presidente: Euro 8.780
- consiglieri (pro-capite): Euro 6.000

Collegio Sindacale: tale organo è stato nominato con la delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 aprile 2015 per un triennio e con delibera integrativa dell'Assemblea del 22 dicembre 2017, a seguito di dimissioni di uno dei componenti. Gli emolumenti maturati complessivamente dal Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 ammontano ad Euro 32.126.

Operazioni realizzate con parti correlate

Per l'individuazione di "parti correlate", di "operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato" e di "operazioni fuori bilancio" si è fatto riferimento all'integrazione al documento n. 12 pubblicata dall'OIC nel mese di marzo 2010. Le parti correlate con cui il Gruppo intrattiene rapporti sono l'ente controllante, il Comune di Sanremo, le società partecipate menzionate nell'ambito dell'analisi delle partecipazioni a cui si rimanda e le società consociate (Casinò S.p.A.). I rapporti con i soggetti anzidetti rientrano nella normale operatività del Gruppo, sono regolati da condizioni di mercato e sono già esposte nello Stato patrimoniale e Conto economico del Gruppo.

Compenso alla società di revisione

Nell'esercizio 2017 l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta ad Euro 40.000. Non sono stati corrisposti alla società di revisione altri compensi ad altro titolo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017

Non si segnalano fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2017 comportanti significativi effetti sul Gruppo di natura patrimoniale, finanziaria ovvero economica.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio riferito al Gruppo. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della Capogruppo e della controllata ed ai bilanci d'esercizio predisposti dalle società incluse nell'area di consolidamento adeguati con le tecniche di consolidamento.

Sanremo, 28 febbraio 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Ing. Gianluigi Pancotti)